



STUDENT NUMBER

CENTRE NUMBER

HIGHER SCHOOL CERTIFICATE EXAMINATION

1998

ITALIAN

2/3 UNIT (COMMON)

(60 Marks)

*Time allowed—Two hours
(Plus 5 minutes reading time)*

DIRECTIONS TO CANDIDATES

- Write your Student Number and Centre Number at the top right-hand corner of this page.

Section I (20 marks)

- Answer the questions in the spaces provided in this paper.

Section II (20 marks)

- Answer this Section in a SEPARATE Writing Booklet.

Section III (20 marks)

- Answer this Section in a SEPARATE Writing Booklet.

SECTION I—READING SKILLS

(20 Marks)

Questions 1 and 2 are **COMPULSORY**.

Answer the questions in the spaces provided in this paper.

All answers **MUST** be written in **ENGLISH**.**QUESTION 1.** (10 Marks)

Read carefully the passage below, then answer the questions on the following page in **ENGLISH**.

FINALMENTE IN FERIE, MA CHE FATICA!

Le statistiche parlano chiaro: un italiano su cinque, dopo aver sognato per tutto l'anno le vacanze, una volta sul posto, è incapace di goderselo e ritorna al lavoro più affaticato di quando era partito. Le cause? Sono diverse e spesso facilmente evitabili. Ecco una piccola guida perché le vacanze servano davvero a fare il pieno di benessere, e non di frustrazioni.

Attenzione alle aspettative eccessive.

Nei nostri sogni ad occhi aperti, spesso immaginiamo vacanze perfette, che cancellino in un sol colpo le delusioni di un anno intero. Questo periodo di pausa diventa così l'occasione da non perdere per soddisfare la nostra sete di divertimento, il bisogno di ritrovare noi stessi, la nostra voglia di nuove amicizie e incontri sentimentali e il desiderio di avventura. Se le nostre aspettative sono queste, è chiaro che l'impatto con la realtà può qualche volta rivelarsi assai duro e deludente.

Evitiamo di programmare tutto.

Ricordiamoci che non siamo al lavoro e che non dobbiamo dimostrare niente a nessuno. Inutile e controproducente, perciò, programmare anche questo periodo, vincere tutte le competizioni organizzate dal villaggio turistico, o visitare a tappe forzate città e musei di mezza Europa. Con vacanze così piene di attività, dopo pochi giorni cominceremo a sognare il momento del rientro a casa per godere finalmente un po' di pace.

Altre cose da considerare.

Cerchiamo di non fare le ore piccole troppo spesso. Inoltre si devono lasciare a casa quei telefonini che ci impediscono di staccarci totalmente dalla vita di ogni giorno. Cerchiamo di non farci influenzare dalla pubblicità turistica e dalle mode che ci spingono a passare le vacanze in località belle ma affollate. Magari, dopo attenta riflessione, scopriremo che la formula ideale per noi è rappresentata da quindici giorni passati sulle rive di un lago. A dormire.

QUESTION 1. (Continued)

(a) How does one out of five Italians feel after a holiday?

.....

(b) How is the perfect holiday often imagined?

.....

.....

(c) What are THREE things that people expect from a holiday?

(i)

(ii)

(iii)

(d) Give TWO examples of how people make their holiday counterproductive.

(i)

(ii)

(e) There are other things to bear in mind about holidays. Give TWO examples.

(i)

(ii)

QUESTION 2. (10 marks)

Read carefully the passage below, then answer the questions on the following page in ENGLISH.

I NUOVI LINGUAGGI DELLA PROTESTA

(MODENA). Rovesciano centinaia di litri di latte sulla via Emilia. Usano le mucche per bloccare le autostrade. E greggi di pecore per fermare i treni della linea ferroviaria Milano-Venezia. Così protestano gli allevatori che portano avanti la battaglia per le quote latte. Il loro è un modo di manifestare diverso dal solito. Nuovo, come quello scelto dai giovani medici: per attirare l'attenzione sulle paghe troppo basse e sul fatto di non avere nessun diritto alla pensione. A Bologna hanno organizzato uno sciopero della fame e a Milano hanno scelto la provocazione: si sono messi a lavare i parabrezza delle auto agli incroci delle strade.

Non più slogan e bandiere come negli anni Settanta per gridare le proprie ragioni. Oggi ciò che conta è farsi notare da giornali e TV utilizzando modi creativi e originali.

Le manifestazioni sono efficaci ma molti sostengono che rischiano di ottenere l'effetto contrario se si ricorre alla violenza. Questa serve solo ad aumentare le tensioni sociali e crea disagio a cittadini che nulla possono fare per risolvere i problemi. Inoltre, ciò non aiuta la gente a comprendere le ragioni della lotta.

Nel ottobre del 1994, per protestare contro il governo Berlusconi, un gruppo di mamme e zie sono andate dal primo ministro Berlusconi portandogli in dono una grande torta. Così sono state ricevute e hanno potuto spiegargli le loro critiche. E sono state riprese perfino dalla stampa internazionale. Si è capito allora che una torta può essere più efficace di un blocco del traffico.

QUESTION 2. (Continued)

(a) Give TWO examples of the ways in which milk producers are protesting.

(i)

(ii)

(b) What TWO concerns led young doctors to protest?

(i)

(ii)

(c) What form did the protest in Milan take?

.....

.....

(d) (i) Protests in the 1970s consisted of

.....

(ii) Nowadays the focus is

.....

(e) What effect can violent protests have? Give TWO examples.

(i)

(ii)

(f) What did the women achieve with a cake in the October 1994 protest?

.....

.....

BLANK PAGE

SECTION II—WRITING SKILLS

(20 Marks)

Questions 3 and 4 are COMPULSORY.

Attempt BOTH parts of Question 3.

Attempt ONE of the topics from Question 4.

Answer this Section in a SEPARATE Writing Booklet.

QUESTION 3. (10 marks)

Read the following questions, and write your answers in ITALIAN.

- (a) Write a note to your friend apologising for missing his/her party. Explain why you could not go. (Approximately 50 words)

AND

- (b) There has been a proposal to introduce a six-day school week. Write to the editor of an Italian newspaper expressing your opinion. (Approximately 50 words)

QUESTION 4. (10 marks)

Write approximately 150–200 words in ITALIAN on ONE of the following topics. Indicate clearly which question you have chosen.

EITHER

- (a) Hai ereditato molti soldi da uno zio. Scrivi le tue emozioni nel diario e parla di quello che farai con il denaro.

OR

- (b) Scrivi una lettera al tuo cugino italiano descrivendo una recente disastrosa esperienza come babysitter.

OR

- (c) I giovani di oggi hanno una vita più facile e felice di quella dei loro genitori.

OR

- (d) Sei una banconota da cinque dollari. Racconta una giornata nella tua vita.

SECTION III—OPTIONS

(20 Marks)

Attempt ONE question from Narrative OR Drama OR Song.

Answer this Section in a SEPARATE Writing Booklet.

Answers may be written in EITHER Italian OR English.

NARRATIVE

ITALO CALVINO, *MARCOVALDO*

QUESTION 5. (20 marks)

LA PIOGGIA E LE FOGLIE

Marcovaldo sgomberava il pavimento dalle foglie cadute, spolverava quelle sane, versava a piè della pianta (lentamente, che non traboccasse sporcando le piastrelle) mezzo annaffiatoio d'acqua, subito bevuto dalla terra del vaso. E in questi semplici gesti metteva un'attenzione come in nessun altro suo lavoro, quasi una compassione per le disgrazie d'una persona di famiglia. E sospirava, non si sa se per la pianta o per sé: perché in quell'arbusto che ingialliva allampanato tra le pareti aziendali riconosceva un fratello di sventura.

La pianta (così, semplicemente, essa era chiamata, come se ogni nome più preciso fosse inutile in un ambiente in cui a essa sola toccava di rappresentare il regno vegetale) era entrata nella vita di Marcovaldo tanto da dominare i suoi pensieri in ogni ora del giorno e della notte. Lo sguardo con cui egli ora scrutava in cielo l'addensarsi delle nuvole, non era più quello del cittadino che si domanda se deve o no prendere l'ombrello, ma quello dell'agricoltore che di giorno in giorno aspetta la fine della siccità. E appena, alzando il capo dal lavoro, scorgeva controluce, fuor della finestrella del magazzino, la cortina di pioggia che aveva cominciato a scendere fitta e silenziosa, lasciava lì tutto, correva alla pianta, prendeva in braccio il vaso e lo posava fuori, in cortile.

La pianta, a sentir l'acqua che le scorreva per le foglie, pareva espandersi per offrire più superficie possibile alle gocce, e dalla gioia colorarsi del suo verde più brillante: o almeno così sembrava a Marcovaldo che si fermava a contemplarla dimenticando di mettersi al riparo.

Restavano lì in cortile, uomo e pianta, l'uno di fronte all'altra, l'uomo quasi provando sensazioni da pianta sotto la pioggia, la pianta — disabituata all'aria aperta e ai fenomeni della natura — sbalordita quasi quanto un uomo che si trovi tutt'a un tratto bagnato dalla testa ai piedi e coi vestiti zuppi. Marcovaldo, a naso in su, assaporava l'odore della pioggia, un odore — per lui — già di boschi e di prati, e andava inseguendo con la mente dei ricordi indistinti. Ma tra questi ricordi s'affacciava, più chiaro e vicino, quello dei dolori reumatici che lo affliggevano ogni anno; e allora, in fretta, ritornava al coperto.

Finito l'orario di lavoro, bisognava chiudere la ditta. Marcovaldo chiese al magazziniere-capo: — Posso lasciar fuori la pianta, lì in cortile?

Il capo, signor Viligelmo, era un tipo che rifuggiva dalle responsabilità troppo onerose. — Sei matto? E se la rubano? Chi è che ne risponde?

QUESTION 5. (Continued)

Marks

- (a) *dalla gioia colorarsi del suo verde più brillante:* **3**
Discuss the use of colour in this story.
- (b) What aspects of Marcovaldo's character are revealed in this passage? **4**
- (c) What are the similarities between the plant in this story and the rabbit in *Il coniglio velenoso*? **4**
- (d) What is the role of Viligelmo in this story? **2**
- (e) Reality destroys Marcovaldo's fantasies. Discuss this with reference to *La pioggia e le foglie* and at least ONE other story. **7**

Please turn over

DRAMA

DARIO FO, *NON SI PAGA NON SI PAGA!*

QUESTION 6. (20 marks)

GIOVANNI Fregata? Ti sei messa a rubare?

ANTONIA Sì.

LUIGI Anche tu?

MARGHERITA Sì , anch'io.

ANTONIA No, non è vero... è una bugiarda lei non c'entra! Mi ha soltanto aiutato.

[Entrano due guardie di PS]

POLIZIOTTO Permesso? Famiglia Bardi... Siete voi?

POLIZIOTTO Ecco qua l'ordine di sgombero. Tempo mezz'ora, preparatevi! Torneremo a darvi una mano fra poco... *[Escono]*

GIOVANNI Ma roba dell'altro mondo... io divento matto.

LUIGI Calmati Giovanni... sul fatto della roba rubata è meglio che stiamo zitti.

GIOVANNI Ma che sto zitto cosa c'entra... siamo in mezzo a una strada non capisci... sta disgraziata... sta incosciente disonesta...

ANTONIA Certo, hai ragione... di' pure sta puttana che ti disonora, che sbatte nel fango il tuo nome povero, ma onorato... che gioca anche sui tuoi sentimenti più delicati di padre... perché devi saperlo... neanche il figlio è vero... è una balla anche questa... ecco qua nella pancia ci nascondevo pasta, e riso, e zucchero, tutta roba da mangiare... fregata!

[La toglie dal ventre con rabbia]

LUIGI Ma come allora il bambino, il trapianto. Margherita?

GIOVANNI Eh no eh... questo è troppo! No, io l'ammazzo l'ammazzo!

VECCHIO Beh, visto che ho fatto le mie commissioni... io ragazzi vi saluto. E mi raccomando, sempre su con la vita. *(Esce)*

[Cresce sempre di più il vociare dal di fuori, donne e uomini che gridano ordini urlati, ululati di sirena]

GIOVANNI Bugiarda, disonesta. Venirmi anche a sfottere con la storia del figlio! *[L'amico lo tiene con forza]* E lasciarmi andare anche tu.

QUESTION 6. (Continued)

ANTONIA Ha ragione, lascialo andare... lascia pure che mi ammazzi ma davvero! Che anch'io sono stufa di sta vita bastarda! Più di te! E sono stufa soprattutto dei tuoi discorsi da trombone... sul senso di responsabilità, del sacrificio... della dignità di tirarsi la cinghia, orgoglio della classe operaia. E chi è sta classe operaia, chi sono sti operai? Siamo noi sai? Con la nostra incazzatura. La nostra miseria con la stessa disperazione di tutti quelli che stanno sbattendo adesso fuori di casa... Guardali, guardali... laggiù... peggio dei deportati!
[*Il Frastuono cresce ancora*]

Ma tu non vuoi vedere come stanno davvero le cose, tu te ne vuoi stare con gli occhi bendati a moscacieca! Tu non sei più neanche un comunista... sei diventato un sacrestano di sinistra... un coglione!

GIOVANNI Ecco adesso il ciclo è concluso! Se vuoi accomodarti anche tu, Margherita... senza complimenti! E no, che non sono un coglione! Le vedo e le capisco anch'io come vanno davvero le cose: che la politica di questo mio partito assomiglia sempre di più ad un gran pancotto... e che ste manfrine del tira e molla con la D.C. per andare al governo mi sembrano le furberie del Brighella che voleva fottersi la puttana gratis e s'è beccato la sifilide gratis.

Ed è giusto che tanti operai siano incazzati!

E anch'io m'incazzo e ci ragiono. E la rabbia che ci ho mica ce l'ho con te... ce l'ho soprattutto con me, con l'impotenza che mi sento addosso... col fatto che mi sento fottuto... Perché il partito non è qui, in questo momento... con noi, non è giù in strada coi disperati!... E domani sul giornale scriverà magari che siamo una massa di facinorosi!

ANTONIA Ma che ti succede Giovanni, sei proprio tu che parli? Ti si è rivoltato il cervello?

LUIGI Eh, sì... ti sei fatto montare anche tu dagli estremisti?

GIOVANNI No, l'ho sempre pensato... soltanto che forse hai ragione tu Antonia, ho il complesso del sacrestano... e non ho mai avuto il coraggio di dirlo... e facevo il bastian-contrario da fesso. E ti dirò anche una cosa, già che ci siamo: che anch'io con il Luigi, ho rubato... tirati via di lì... guarda qua sotto il letto... sacchetti di zucchero e farina!

ANTONIA Hai rubato?

LUIGI [*Aiutandolo*] Sì, ma per lui c'è voluta l'incazzatura di sapere che ci stanno sbattendo in cassa integrazione!

Question 6 continues on page 12

QUESTION 6. (Continued)	Marks
(a) What is revealed about Antonia's character in this passage?	3
(b) <i>Le vedo e le capisco anch'io come vanno davvero le cose:</i> Has Giovanni's understanding of society changed? If so, in what way?	3
(c) [<i>Cresce sempre di più il vociare dal di fuori, donne e uomini che gridano ordini urlati, ululati di sirena</i>] How do these stage directions serve to underline the play's political message?	4
(d) <i>Ecco qua l'ordine di sgombero. Tempo mezz'ora, preparatevi!</i> How are the authority figures in the play depicted?	3
(e) Desperate people are driven to desperate measures. Discuss this in relation to <i>Non si paga non si paga!</i> .	7

BLANK PAGE

Please turn over

SONG

FRANCESCO GUCCINI, *LE RAGAZZE DELLA NOTTE*

QUESTION 7. (20 marks)

1 Che cosa cercano le ragazze della notte,
 trucco e toilettes che si spampánano piano
 come il ghiaccio va in acqua dentro al tumbler
 squagliandosi col caldo della mano,
 5 e frugano con gli occhi per vedere
 un viso o un'ombra nell'oscurità
 o per trovare qualcuno a cui ripetere
 le frasi solite di quell'umanità.

Ma chi aspettano le ragazze della notte
 10 in quei bar zuppi di alcolici e fiati,
 di uomini vocianti che strascinano
 pacchi di soldi forse male guadagnati,
 le vedi appendersi adoranti e innaturali
 a quei califfi cui non darei una lira,
 15 chissà se sognano vite più normali
 mentre la notte gira gira gira.

E si mettono a cantare un po' stonate
 quando qualcuno va a picchiare un piano,
 canzoni vecchie, storie disperate,
 20 gli amori in rima di un tempo già lontano
 e si immedesimano in quelle parole
 scritte per altre tanto tempo fa,
bella senz'anima, quando tramonta il sole
suona un'armonica, ne me quitte pas, ne me quitte pas

25 Cosa dicono le ragazze della notte
 a quei baristi ruffiani e discreti
 che si chinano preteschi sul bancone
 per confessare chissà quali segreti
 e poi guardano in controluce un bicchiere
 30 e agili danzano versando un liquore,
 quanto da dire, e quanto c'è da bere
 mentre la notte macina le ore.

Come amo le ragazze della notte
 così simili a me, così diverse,
 35 noi passeggeri di treni paralleli,
 piccoli eroi delle occasioni perse,
 anche se so che non ci incontreremo

QUESTION 7. (Continued)

ma solamente ci guardiamo passare,
 anche se so che mai noi ci ameremo
 40 col rimpianto di non poterci amare.

Finché anche dai vetri affumicati
 spinge la luce ed entra all'improvviso
e autobus gonfi di sonni arretrati
 passano ottusi nel mattino intriso
 45 di edicole che espongono i giornali
 pieni di fatti che sappiamo già,
 di cappucci e brioche e dei normali
 rumori che ha al mattino una città.

Ma dove vanno le ragazze della notte
 50 che all'alba fuggono, complice un tassì,
 stanche di tanto, piene del rimorso
 d'aver forse detto troppi sì,
 ma lo scacciano presto ed entra in loro
 solo un filo di spossatezza leggera,
 55 che le accompagnerà lungo il lavoro,
 che condurrà diritto fino a sera.

Ma chi sono le ragazze della notte...

- (a) Discuss the significance of the following lines: 4
- (i) *così simili a me, così diverse,*
noi passeggeri di treni paralleli (lines 34 and 35).
- (ii) *e autobus gonfi di sonni arretrati* (line 43).
- (b) What images does Guccini evoke through his choice of words? Give THREE 3
 examples.
- (c) Comment on the environment in which *le ragazze* work and the people they 3
 encounter.
- (d) Discuss the effect of the music and the delivery of the song. 3
- (e) The *cantautori* explore beneath the surface in an attempt to reveal the true 7
 nature of the individual.

Discuss this with reference to *Le ragazze della notte* and TWO other songs set for study.

BLANK PAGE